

## VA E ANCHE TU FA LO STESSO

... “Sì, va bene” direte voi... “non ci capita mica tutti i giorni di incontrare un povero abbandonato lungo la strada”, “poi mamma mi ha insegnato di stare lontano dai barboni” ...

Orbene: “NO”

Quello che dite è un po’ una scusa...

- 1) Siamo certe che lungo la strada per andare a scuola (quando erano aperte, ovviamente), o a fare sport, la spesa, a messa, incontravate qualcuno che chiedeva l’elemosina
- 2) Quello che abbiamo letto nel vangelo è un esempio: le situazioni in cui vediamo una ingiustizia o una persona in difficoltà sono moltissime.

Facciamo un test: Chi apparecchia? Chi sparecchia?  
Chi cucina? Chi stende? Chi ritira i panni? Chi spolvera? Chi pulisce i vetri? Chi pulisce i pavimenti?  
Qualcuno mi aiuta nel gestire i compiti scolastici?.....

bhe, ecco se il vostro nome non compare mai (o quasi) allora siamo di fronte ad una ingiustizia!

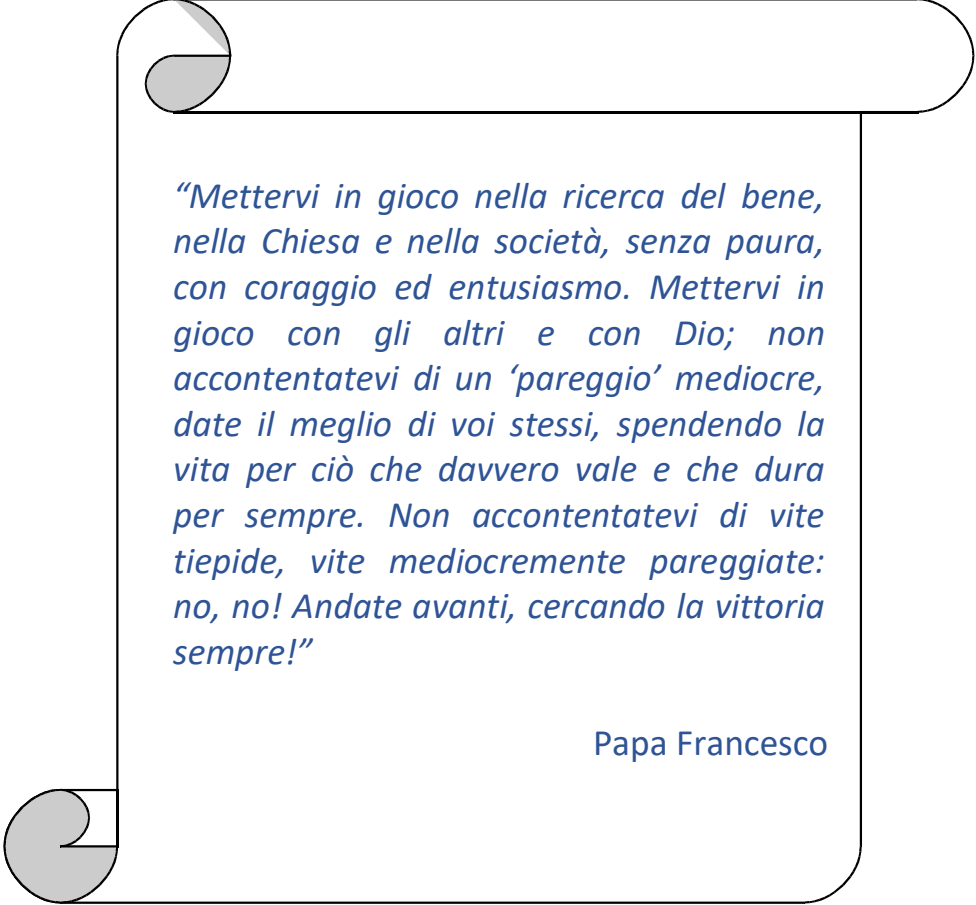
- Ho visto (i compiti in casa non sono ripartiti in modo equo)
- Ho compassione (mi spiace che quasi tutto ricada su ....).



- Mi faccio vicino (chiedo, in più occasioni, se posso essere utile)
- Mi prendo cura (ovvero faccio ciò che posso/devo nel miglior modo a me possibile)

Se per caso ti sei già fatto carico di alcune incombenze familiari, prova ad andare oltre. Se, ad esempio, oggi apparecchiare spetta a te, prova a nascondere un bigliettino sotto ad ogni piatto è sufficiente la scritta “buona giornata, papà”, “buona giornata, mamma” .....

Ti lasciamo un piccolo pensiero, un invito del Papa a tutti i ragazzi.



*“Mettervi in gioco nella ricerca del bene, nella Chiesa e nella società, senza paura, con coraggio ed entusiasmo. Mettervi in gioco con gli altri e con Dio; non accontentatevi di un ‘pareggio’ mediocre, date il meglio di voi stessi, spendendo la vita per ciò che davvero vale e che dura per sempre. Non accontentatevi di vite tiepide, vite mediocrementemente pareggiate: no, no! Andate avanti, cercando la vittoria sempre!”*

Papa Francesco

Ogni tanto abbiamo l’impressione che bisogna essere persone speciali per riuscire a “fare lo stesso”, ovvero a fare come ci indica Gesù e a metterci in gioco con coraggio ed entusiasmo.

Eppure, non è così. Se negli anni scorsi ci siamo concentrati sulle vite di alcuni santi, questa volta cerchiamo, nel vangelo, le persone che lo hanno conosciuto. Iniziamo dagli apostoli: le 12 persone che Gesù ha scelto ....

Per oggi ci limitiamo al loro nome: siamo certe che alcuni nomi vi giungeranno nuovi

**SIMONE** chiamato Pietro (Cefa)

**ANDREA** (fratello di Simone)

**GIACOMO** di Zebedeo (detto il Maggiore)

**GIOVANNI** (fratello di Giacomo di Zebedeo)

**FILIPPO**

**BARTOLOMEO**

**TOMMASO**

**MATTEO** (il pubblicano Levi)

**GIACOMO** di Alfeo (detto il Minore)

**GIUDA TADDEO** (lo Zelota) **SIMONE**

il Cananeo

**GIUDA** L'Iscriota (che tradì Gesù)